

**SETTORE DOLOMITI SETTENTRIONALI E MERIDIONALI, PREALPI VENETE**

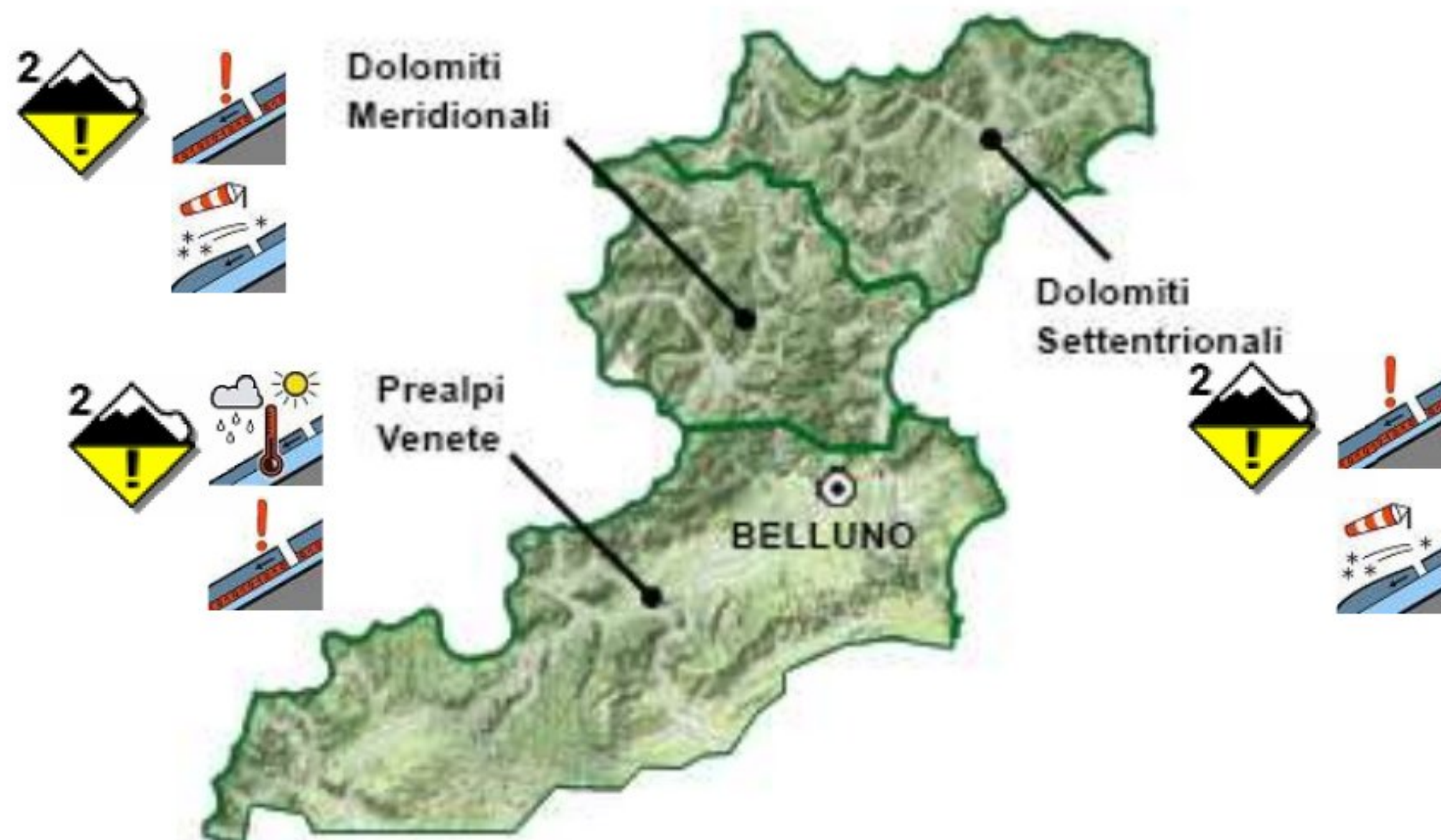
**Bollettino Valanghe nr. 86- emesso dal 7° rgt alpini  
alle ore 14:00 del 07/03/2025**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con  
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

**PREVISIONE (1) per il giorno 08/03/2025**

**SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE**

5		
4		Molto Forte
3		Marcato
2		Moderato
1		Debole



**PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI**

	Neve fresca
	Neve ventata
	Strati deboli persistenti
	Neve bagnata
	Valanghe di slittamento

**STATO MANTO NEVOSO:** Oltre il limite del bosco, su alcuni pendii ripidi, il manto nevoso è moderatamente consolidato, e in relazione alla quota e all'esposizione, è molto diversificato sia negli spessori che nella struttura. Nei versanti meridionali, il rialzo termico diurno e l'azione solare indeboliscono già da metà mattina le croste da rigelo notturno, favorendo un graduale aumento dell'instabilità e una discreta attività valanghiva spontanea caratterizzata da scaricamenti anche di fondo di neve bagnata a debole coesione. Sui pendii e sulle creste esposti ai quadranti settentrionali, la presenza di accumuli eolici, più o meno recenti, sovrapposti a preesistenti strati deboli, rappresentano l'insidia maggiore. Con tale condizione, il distacco provocato di valanghe a lastroni è ancora possibile anche con debole sovraccarico (singolo sciatore).

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
PREALPI VENETE						Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.  Domani perlopiù sereno, con qualche velatura nel pomeriggio; contesto termico quasi primaverile e grande escursione termica tra giorno e notte. Su tutto il settore, oltre il limite del bosco, il grado di pericolo resterà MODERATO (Grado 2). Nei pendii esposti a sud, e in maggior misura nelle Prealpi, l'attività valanghiva spontanea sarà ancora possibile con valanghe di neve umida/bagnata soprattutto nelle ore centrali della giornata, pertanto si consiglia un'accurata pianificazione temporale delle escursioni. Nei versanti settentrionali e nelle zone in ombra, le criticità preponderanti continueranno ad essere rappresentate dalla presenza diffusa a livello basale di strati deboli persistenti combinati con vecchi e nuovi lastroni, più o meno compatti. Quest'ultima situazione dovrà essere adeguatamente valutata, verificando locali zone pericolose prima di affrontare il pendio. Prestare attenzione al passaggio da poca a tanta neve in prossimità di creste, forcelle e canalini.
DOLOMITI MERIDIONALI						
DOLOMITI SETTENTRIONALI						

**1\*** Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

**2\*** L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.